

NB: Scrivere in stampatello in modo chiaro

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

**ARGOMENTO DI DOTTORATO**

Nome _____		Cognome _____	
Matricola _____	E-mail _____		

Titolo: \_\_\_\_\_

[ ] Sono a conoscenza delle *Norme sul plagio* dell'Ateneo e delle relative *Sanzioni disciplinari*.

\_\_\_\_\_  
Firma dello studente Data

\_\_\_\_\_  
Moderatore (Nome, Cognome leggibile) Firma del Moderatore

Data Approvazione: _____	Spazio riservato al Consiglio del Decano
Si nomina come 1° Censore: _____	
Note: _____	

\_\_\_\_\_  
Firma del Decano

NOTE CIRCA L'ARGOMENTO DELLA TESI:

- Al presente **modulo** compilato (a caratteri maiuscoli) e firmato dal rispettivo Moderatore, si deve allegare lo **schema della tesi**, o progetto di massima, che comprende una descrizione del tema prescelto, un indice generale ed una bibliografia di partenza. L'intero progetto sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio del Decano, mentre il Censore sarà nominato dal Decano stesso.
- Lo studente consegna: (a) in Segreteria Generale **una** copia cartacea (modulo più schema) e (b) la versione **.pdf** (modulo più schema), da inviare per e-mail a **decanofilosofia@santanselmo.org** e una copia a **segreteria@anselmianum.com**
- La **validità dell'argomento** della tesi è di 5 (cinque) anni dalla data dell'approvazione.

NOTE CIRCA LA STESURA E LA CONSEGNA DELLA TESI:

- Il **numero di pagine** della tesi di dottorato è di minimo 180, senza contare l'indice, la bibliografia o eventuali appendici.
- Le lingue consentite sono: italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.
- Il testo della tesi deve rispettare le norme tipografiche per i lavori scientifici. Queste norme, come anche le altre indicazioni per la stesura del testo, della copertina, della bibliografia ecc sono disponibili in Segreteria (a breve anche sul sito web).
- La tesi si **consegna** in Segreteria Generale in 4 (quattro) copie rilegate (no spirale) con copertina rigida (dal rivestimento liscio, non in tela) Insieme alle quattro copie, lo studente consegna anche una copia digitale (Word e/o PDF) del testo cartaceo.
- E' prevista una **tassa** relativa alla consegna della tesi, da versare sul conto dell'Ateneo (indicato nella sezione *Tasse dell'Ordo*), **prima** della consegna della tesi. Alla consegna della tesi, dunque, presentare la ricevuta del versamento.
- Alla **consegna** della tesi, lo studente firmerà la *Dichiarazione di originalità del testo e di non plagio*, secondo le norme di qui ha preso visione e si è impegnato a rispettare alla consegna dell'argomento della tesi stessa.

NOTE CIRCA IL CALCOLO DELLA MEDIA FINALE:

- Per ottenere il grado di Dottorato in Filosofia sono richiesti 180 ECTS, di qui 60 ECTS per la formazione dottorale, 100 ECTS per la tesi e 20ECTS per la difesa. Il voto finale si ottiene dalla media della tesi e della difesa.

## DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO E DI NON PLAGIO (I)

Al Ch.mo Decano della Facoltà di Filosofia  
Pontificio Ateneo di S. Anselmo  
Sede

Il/La sottoscritto/a (Cognome, Nome) .....,  
nato/a a ....., il .....,  
studente del corso di ....., matricola .....,  
durante la stesura della tesi di Baccalaureato/Licenza/Dottorato dal titolo (in seguito "Tesi")  
.....,  
elaborata sotto la guida del Moderatore, Prof. ....  
e (solo per il dottorato) del Censore, Prof. ....  
sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero,

### SI IMPEGNA

- a) a redigere l'elaborato della Tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il Moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) ad effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella Tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico).

### SANZIONI DISCIPLINARI

- i. Il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella Tesi di Baccalaureato, di Licenza, di Master o di Dottorato, comunica il fatto al Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, il quale convoca il Consiglio del Preside/Decano per discuterne.
- ii. Lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio del Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse.
- iii. I plagi accertati possono comportare (a) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro), (b) una penalizzazione di almeno mezzo (1/2) punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Baccalaureato e Licenza o l'elaborato per i Master e di 1 punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio del Preside/Decano, valutata la gravità del plagio.
- iv. Il Consiglio del Rettore esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio del Preside/Decano, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di Tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dall'Ateneo). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio del Rettore dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.
- v. La responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi.
- vi. Quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

In Fede

Firma

Data

.....

.....

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n.445)